

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“CONFALONIERI”**

**MONZA**

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

**A.S. 2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018**

**Delibera Collegio n. .... del 24/10/2017**

**Delibera Consiglio d'Istituto n. .... del /11/2017**

## Indice

Sezione 1. LA NOSTRA IDENTITA' .....	
. CONTESTO.....	
LE RISORSE DEL TERRITORIO.....	
LA NOSTRA SCUOLA .....	
MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI .....	
INDIRIZZI.....	
Sezione 2. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE .....	
. SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE.....	
SCELTE ORGANIZZATIVE.....	
SCELTE GESTIONALI .....	
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	
RISORSE PROFESSIONALI.....	
RISORSE STRUMENTALI E MATERIALI.....	
Sezione 3. LA NOSTRA PROSPETTIVA .....	
OFFERTAFORMATIVA .....	
CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI.....	
Sezione 4. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE.....	
VALUTAZIONE .....	
. PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	
Sezione 5. PIANIFICAZIONE	
PIANO PER L'INCLUSIONE .....	
. PIANO DIGITALE	
PIANO DELLE ARTI .....	
Sezione 6. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.....	

## *“UNA SCUOLA PER TUTTE E PER TUTTI”*

### **Sezione 1.LA NOSTRA IDENTITA’**

L'identità di una scuola si costruisce sulla sua storia, sulla sua capacità di essere interlocutore della comunità che l'ascolta e la riconosce per quello che si propone e per quello che riesce a fare. L'identità si costruisce sulla condivisione, da parte dei docenti, del Dirigente Scolastico e di tutto il personale, della “direzione” in cui si è deciso di andare, e del senso del proprio lavoro. L'identità si costruisce partendo da quello che si è stati, che si è e avviando un graduale e convinto processo di miglioramento.

#### **CONTESTOBellia**

L'Istituto Comprensivo “Confalonieri” è ubicato in posizione centrale nel Comune di Monza; la Scuola Primaria “De Amicis” e la Secondaria si trovano molto vicine tra loro, nel centro storico, mentre la Scuola Primaria “Volta”, è situata in una posizione leggermente decentrata, se pur nel vicino quartiere San Biagio.

Monza è una città con storia, tradizioni e identità ben definite; all'interno del suo territorio, molto curato, sono presenti monumenti ed edifici storici, parchi, giardini e centri per attività culturali, sportive o ludico-ricreative.

Dal punto di vista sociale, la città presenta un tessuto piuttosto ricco e vario. Il livello socio-culturale degli abitanti, e quindi dei nostri utenti, è medio-alto; inoltre risulta decisamente bassa l'incidenza di nuclei familiari disagiati e dunque di alunni particolarmente svantaggiati.

Il livello socio-economico e culturale nel quale l'utenza dell'Istituto si colloca è classificato con valore mediano dell'indice ESCS alto.

Nonostante ciò, sono in crescita, e pertanto non si possono trascurare, fenomeni di disagio relazionale, affettivo e sociale che si ripercuotono nella realtà scolastica in misura diversa nei vari ordini di scuola. Il fatto può essere ascritto sia alla situazione di crisi economica che sta interessando l'intero Paese sia all'aumento, negli ultimi anni, della percentuale di stranieri presenti nel Comune.

La percentuale degli studenti stranieri nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) nel comune di Monza nell'a.s. 2016/17 è stata del 14% (dati del comune di Monza: 1478/10387). La percentuale di studenti stranieri nel nostro Istituto iscritti nell'a.s. 2016/17 è stata del 12 % (dati del RAV: 124/1022).

Per fronteggiare i problemi relazionali/affettivi e d'integrazione sociale le realtà pubbliche e private del territorio collaborano al fine di proporre offerte formative e culturali che mirano al conseguimento di obiettivi indispensabili per una convivenza civile armoniosa, quali l'affettività, la legalità e l'inclusione sociale. In tale ottica la scuola opera un importante ruolo di mediazione.

#### **RISORSE DEL TERRITORIO**

Il nostro Istituto, così come le altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio, può contare sulla

collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette in campo validi servizi sociali e culturali, ma anche un'ampia proposta formativa.

Sul territorio sono inoltre presenti istituzioni, pubbliche e private, con le quali la scuola coopera attraverso la condivisione di molti progetti.

Questa fitta rete di collaborazioni, oltre a migliorare l'offerta formativa, consente di vivere il territorio comunale e provinciale come aula decentrata, spazio pedagogico, luogo di identità. In questo senso risulta fondamentale anche il contributo delle Parrocchie e degli Oratori che rappresentano importanti centri d'incontro e di aggregazione.

## **LA NOSTRA SCUOLA**

### STORIA

Il nostro Istituto, costituitosi quale Comprensivo dal 1 settembre 2013, comprende due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale: due plessi di Scuola Primaria, De Amicis e Volta, e uno di Scuola Secondaria di primo grado, Confalonieri.

Ciascuna delle suddette tre scuole ha alle sue spalle una storia di lungo corso durante la quale ha maturato esperienze educativo-didattiche significative che ora costituiscono un prezioso bagaglio al servizio della nuova realtà scolastica. Facendo tesoro di queste risorse, l'Istituto promuove un percorso formativo coerente, progressivo, continuo e condiviso a livello collegiale.

### PLESSI E POPOLAZIONE SCOLASTICA [Ferrentino/Cirulli/Monti/Agazzi](#)

#### [Scuola Primaria "Volta"](#)

[via Volta, 27](#)

[telefono: 039 322043](#)

[e-mail: scuolavoltamonza@gmail.com](#)

Il plesso scolastico si compone di:

- 11 classi
- 250 alunni
- 16 docenti curricolari, 1 insegnante religione cattolica, 5 docenti di sostegno
- 4 collaboratori scolastici

#### [Scuola Primaria "De Amicis"](#)

[Piazza Matteotti,1](#)

[telefono: 039/ 361491](#)

[e-mail: scuoladeamicismonza@gmail.com](#)

Il plesso scolastico si compone di:

- 11 classi
- 254 alunni:

- 24 docenti curricolari, 1 insegnante di religione cattolica, 4 docenti di sostegno
- 4 collaboratori scolastici

Scuola Secondaria di primo grado "Confalonieri", ove sono anche ubicati gli uffici di Direzione e Segreteria  
Via S. Martino, 4

telefono: 039 382280

e-mail: miic8gb009@istruzione.it

Il plesso scolastico si compone di:

- 9 sezioni
- 25 classi
- 608 alunni:
- 41 docenti curricolari, 2 docenti religione, 4 docenti sostegno.
- 2 educatori comunali
- 7 collaboratori scolastici

## **MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI**

La Mission del nostro Istituto si sintetizza in " UNA SCUOLA PER TUTTE E PER TUTTI, UNA SCUOLA DI TUTTE E DI TUTTI". Le finalità del nostro Istituto tengono conto, nella definizione delle strategie educative e didattiche, della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Partendo da un'attenta lettura, riflessione e condivisione delle Indicazioni per il curricolo D.P.R (Marzo 2009) e della Legge 13 luglio 2015 n.107 e decreti attuativi, si vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Per raggiungere tali finalità educative e formative sono state individuate tre macro aree:

1. Alfabetizzazione funzionale: padronanza dei linguaggi fondamentali per interpretare la realtà, comunicare ed esprimersi; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema.
2. Alfabetizzazione culturale: padronanza dei segni, delle procedure, dei contenuti delle singole discipline.
3. Alfabetizzazione emozionale: autoconsapevolezza, capacità di interazione costruttiva, sviluppo delle competenze trasversali attraverso la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva e

democratica per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

## **ATTO DI INDIRIZZO**

*Prot.4739/l.1*

*Monza, 16 ottobre2017*

Al Collegio dei Docenti

Atti

Albo

### **ATTO DI INDIRIZZO**

### **RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE**

### **DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015; VISTO il DLgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

VISTO il D.M. 741 del 3/10/2017 relativo all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

VISTO il D.M. 742 del 3/10/2017 relativo alle Finalità della certificazione delle competenze;

VISTA la Nota MIUR 1830 del 6/10/2017 relativa agli Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA la Nota circolare 1865 del 10/10/2017 **concernente l'Esame della scuola secondaria di I grado**; CONSIDERATO che:

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (di seguito POFT) e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, debbano provvedere alla definizione del POFT per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19;
- il POFT deve descrivere l'organizzazione della scuola e le esigenze di contesto territoriale;
- il POFT deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia ed il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali;
- le indicazioni per l'aggiornamento del POF, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il POFT è predisposto dal Collegio dei Docenti e successivamente diviene oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
- le prerogative di autonomia gestionale, nell'ambito della direttiva impartita al DSGA, non sono venute meno con la Legge 107/2015;
- la nuova conformazione del Comitato di Valutazione prevede che, in una sua specifica articolazione, esso si doti di criteri di valorizzazione della professionalità docente;
- gli esiti del RAV costituiscono la base di partenza per la redazione del POFT;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) – delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento;
- CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio- alti registrati nelle classi;
- CONSIDERATE le iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento ("Curricolo verticale", ". Recupero e Potenziamento nelle aree di letto scrittura, di lingua inglese e logico- matematica", ..... ) e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;
- ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;
- AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

## EMANA

**i seguenti indirizzi al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relative all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale:**

### A. Attività della scuola

- inserimento nel POFT di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- inserimento nel POFT di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano l'affermazione ed il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- inserimento nel POFT di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV (Piano di Miglioramento di cui all'art.6 comma 1, DPR80/2013);

- inserimento nel POFT di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- inserimento nel POFT di progetti e iniziative che mirano a sviluppare l'internazionalizzazione (CLIL, MADRELINGUA INGLESE, ETWINNIG, )
- inserimento nel POFT di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione diretta sia in termini di considerazione del merito;
- inserimento nel POFT di progetti di I.D. (Istruzione Domiciliare) e Scuola in Ospedale;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del POFT, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e di accesso ai compensi;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, fiduciari di plesso, coordinatori di commissione, etc.) la necessità di creazione di un middle management scolastico in un sistema di leadership diffusa.

#### B. Scelte di gestione e amministrazione

- Si veda la direttiva del DS al DSGA, a.s.2017/2018.
- Si veda il parere del Collegio dei docenti del giorno 11 settembre 2017 relativo alle aree di potenziamento dell'organico dell'autonomia.
- Quanto al fabbisogno di posti comuni e di posti di sostegno, si faccia riferimento ai dati dell'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, compreso l'organico aggiuntivo, suscettibili di aggiornamento annuale.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate delle ore per i collaboratori del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nei termini dell'attuale organico di fatto, suscettibili di aggiornamento annuale

#### C. Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale.
  - Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze.
- Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di

cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).

-Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

**-Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.**

#### D. Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

- Preparare sempre in tempo utile prima della lezione i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...) Esempio di azioni: apprendimento collaborativo, problemsolving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, compiti di realtà...).
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza, di avere la possibilità di migliorare.
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.  
Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati ...) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. .
- In presenza di comportamenti inadeguati si rammenta la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.
- Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le eventuali criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva,.
- Privilegiare anche mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento, a titolo esemplificativo le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza

sui quali si intende pervenire, gli obiettivi nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato entro il 18 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 24 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti di ottobre. Copia dello stesso è consegnata ai coordinatori dei consigli di classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Annalisa SILVESTRI

## Sezione 2. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

### SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE

In armonia con la propria Mission, il nostro Istituto intende configurarsi come luogo di:

- educazione integrale della persona, perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le loro componenti: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa...
- motivazione e significato, perché vuole radicare conoscenze ed abilità sulla base delle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso
- orientamento e identità, in quanto favorisce lo sviluppo psicofisico ed intellettuale degli alunni, ponendoli in condizione di definire e conquistare la propria identità
- prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi, perché offre piena disponibilità umana all'ascolto ed al dialogo e considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola.

Questi assunti, che nascono dalla consapevolezza della fitta rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che attraversa ormai le frontiere di tutti i paesi del mondo, dei fenomeni legati alla globalizzazione e dello sviluppo dei nuovi linguaggi della comunicazione, costituiscono i pilastri per impostare un progetto educativo rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e cittadini di domani.

L'eccesso d'informazione rischia di ridursi troppo spesso ad inutile rumore informatico ed il paradigma della complessità rappresenta una vera sfida ai sistemi educativi e formativi. Diventa, quindi, sempre più urgente la ricerca di un diverso modello culturale, improntato ad una visione armonica della realtà e teso a ritrovare un nuovo equilibrio tra innovazione, tradizione, pluralismo, tolleranza, coscienza critica e capacità di orientarsi nei sistemi in rapida trasformazione quali quelli odierni. Il sistema educativo deve pertanto formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Le conoscenze sono oggi esposte a rapide trasformazioni, per cui appare necessario non solo "sapere", ma anche imparare le strategie per acquisire nuove conoscenze ovvero "imparare ad imparare".

Di qui la necessità di costruire una Scuola che sia luogo di produzione di cultura, in grado di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca basato su esperienze formative significative e sull'interconnessione dei saperi.

### SCELTE ORGANIZZATIVE [Cirulli/Ferrentino/Agazzi](#)

[Scuola primaria "Volta"](#)

L'orario di funzionamento è il seguente:

per le classi a 40 ore dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

per le classi a 36 ore dal lunedì al giovedì 8.30-16.30, venerdì 8.30-12.30-

Il servizio mensa e dopo-mensa, per le classi a 30 ore, è a pagamento per le attività di sorveglianza e pulizia dei locali.

<b>Classi a tempo pieno (40 ore)</b> <b>(30 ore didattica + 10 ore mensa e dopo-mensa)</b>		<b>Classi a 36 ore</b> <b>(30 didattica + 6 ore mensa e dopo-mensa)</b>	
<b>8.25</b> <b>8.30</b>	<b><i>Ingresso</i></b>	<b>8.25</b> <b>8.30</b>	<b><i>Ingresso</i></b>
8.30 10.20	Attività didattica	8.30 10.20	Attività didattica
10.20 10.40	Intervallo breve	10.20 10.40	Intervallo breve
10.40 12.30	Attività didattica	10.40 12.30	Attività didattica
12.30 14.30	1° Turno: 12,10 mensa + post mensa 2° Turno 13,00 mensa preceduto da breve intervallo+ post mensa	12.30 14.00	1° Turno: 12,10 mensa + post mensa 2° Turno 13,00 mensa preceduto da breve intervallo + post mensa
14.30 16.30	Attività didattica	14.00 16.30	Attività didattica
<b>16.30</b>	<b><i>Uscita</i></b>	<b>16.30</b>	<b><i>Uscita</i></b> <b><i>Lunedì-martedì-mercoledì-giovedì</i></b>
		<b>12.30</b>	<b><i>Uscita</i></b> <b><i>Venerdì</i></b>

### Scuola primaria "De Amicis"

L'orario di funzionamento è il seguente:

per le classi a 40 ore dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

per le classi a 36 ore dal lunedì al giovedì 8.30-16.30, venerdì 8.30-12.30-

Il servizio mensa e dopo-mensa è gestito dal personale docente.

<b>Classi a tempo pieno (40 ore)</b> <b>(30 ore didattica + 10 ore mensa e dopo-</b> <b>mensa)</b>		<b>Classi a 36 ore</b> <b>(30 didattica + 6 ore mensa e dopo-</b> <b>mensa)</b>	
<b>8.25</b> <b>8.30</b>	<b><i>Ingresso</i></b>	<b>8.25</b> <b>8.30</b>	<b><i>Ingresso</i></b>
8.30 10.20	Attività didattica	8.30 10.20	Attività didattica
10.20 10.40	Intervallo breve	10.20 10.40	Intervallo breve
10.40 12.30	Attività didattica	10.40 12.30	Attività didattica
12.30 14.30	1° Turno: 12,10 mensa + post mensa 2° Turno 13,00 mensa preceduto da breve intervallo + post mensa	12.30 14.00	1° Turno: 12,10 mensa + post mensa 2° Turno 13,00 mensa preceduto da breve intervallo + post mensa
14.30 16.30	Attività didattica	14.00 16.30	Attività didattica
<b>16.30</b>	<b><i>Uscita</i></b>	<b>16.30</b>	<b><i>Uscita</i></b> <b><i>Lunedì-martedì-mercoledì-giovedì</i></b>
		<b>12.30</b>	<b><i>Uscita</i></b> <b><i>Venerdì</i></b>

### Articolazione oraria della giornata

La scansione oraria delle attività dipende dal turno di mensa della classe (v. tabella)

### Tempo scuola ed attività didattica

Le Indicazioni per il curricolo definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria, ma lasciano alle singole scuole ampia autonomia nella costruzione dei percorsi formativi, come già

sancito dal Regolamento sull'Autonomia (DPR 275/99) riguardo la definizione dei curricoli e le quote orarie da riservare alle singole discipline. Il monte ore settimanale di lezione risulta articolato, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e dell'esperienza maturata negli anni da parte dei docenti. Il monte ore settimanale non deve comunque essere inteso in modo rigido, in quanto suscettibile di adeguamenti legati ad esigenze didattiche ed organizzative.

È salvaguardata il più possibile l'uniformità dell'offerta formativa tra i due tempi scuola.

<b>discipline/classi</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Storia - Educazione alla cittadinanza	1,30	1,30	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Geografia	1,30	1,30	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Tecnologia - Informatica	1	1	1	1	1
<b>Totale ore didattica</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### Scuola Secondaria di Primo Grado Ferrentino

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì ed è strutturata in Tempo Normale e Tempo Prolungato.

L'ingresso è fissato per tutte le classi alle ore 07.50, mentre il termine delle lezioni varia a seconda che si sia scelto il Tempo Normale e il Tempo Prolungato..

Le sezioni e le classi a Tempo Normale escono tutti i giorni alle 13.35 e svolgono 30 ore settimanali di lezione.

La sezione G, e attualmente la classe 2 H, a Tempo Prolungato, svolgono 36 ore settimanali di lezione. Gli orari di entrata e uscita per le classi a tempo prolungato sono suddivisi nel seguente modo:

<b>CLASSI</b>	<b>GIORNO</b>	<b>ENTRATA - USCITA</b>
<b>1, 2, 3 G e 2 H</b>	<b>LUNEDI</b>	07.50 – 16.20
<b>1, 2, 3 G e 2 H</b>	<b>MARTEDI</b>	07.50 – 13.35
<b>2 H e 3 G</b>	<b>MERCOLEDI</b>	07.50 – 16.20
<b>1 G e 2 G</b>		07.50 – 13.35
<b>1 G e 2 G</b>	<b>GIOVEDI</b>	07.50 – 16.20
<b>2 H e 3 G</b>		07.50 – 13.35
<b>1, 2, 3 G e 2 H</b>	<b>VENERDI</b>	07.50 – 13.35

### Tempo scuola ed attività curriculari

Per tutte le classi della Scuola Secondaria, il curricolo è organizzato seguendo le Indicazioni nazionali del 2012 e secondo il quadro orario sotto riportato, per un totale di 30 ore settimanali nelle sezioni a Tempo Normale e 36 ore settimanali nelle sezioni a Tempo Prolungato.

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
	ORE	Ore
Italiano	5 +1 di approfondimento letterario	7+2 di compresenza
Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica/ Scienze	6	6+2 di compresenza
Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e Immagine	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione Cattolica / attività–alternativa	1	1
Totale ore	30	36 di cui 2ore di mensa

\* Le ore contrassegnate con l'asterisco si svolgono in compresenza, pertanto corrispondono a due ore per i docenti e una sola ora per gli alunni.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, per alcune classi a T.P. (I G) le ore di compresenza presenti nel curricolo del T.P. saranno tra Matematica ed Arte. Tale modifica è stata possibile seguendo quanto previsto nella legge 107/2015 in materia di flessibilità nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Come negli anni precedenti, gli spazi di lezione sono di 55 minuti. Ciò consente di organizzare attività di orientamento, recupero e potenziamento, lavoro a classi aperte, attività in aula decentrata (uscite e viaggi d'istruzione), ma anche sostituzioni dei docenti assenti.

L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione» è assicurato nei modi previsti dal decreto-legge 10 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal decreto del presidente della repubblica 20 marzo 2009, n.89.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni nazionali - Finalità generali, per cui i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti dall'intesa Stato-Chiesa del 29/06/2012.

L'uso di strumenti e programmi informatici è favorito trasversalmente in tutte le discipline di studio e nell'ambito di specifiche attività di laboratorio.

Lo studio del Latino, inserito nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado e rivolto agli studenti interessati, avviene nell'ambito di laboratori pomeridiani che si tengono in orario extrascolastico.

#### ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Sulla base della normativa, le famiglie degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere un'attività alternativa tra quelle deliberate all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti Unitario. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è possibile scegliere anche lo studio assistito con la presenza di personale docente oppure l'uscita anticipata o l'entrata posticipata, qualora ciò sia compatibile con l'orario della classe (posizionamento dell'ora di Religione Cattolica nella prima o nell'ultima ora di lezione).

Il Collegio Docenti Unitario ha deliberato la seguente area progettuale relativa ad attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica:

- Progetto "AMICO LIBRO": attraverso la lettura di brani scelti tratti da un testo stabilito dal docente, agli alunni sarà chiesto di interrogarsi, nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, su temi di attualità. Tra i temi scelti occupano posizione principale: amicizia e rispetto dell'altro, legalità e convivenza civica, conoscenza di culture straniere.

#### **SCELTE GESTIONALI**

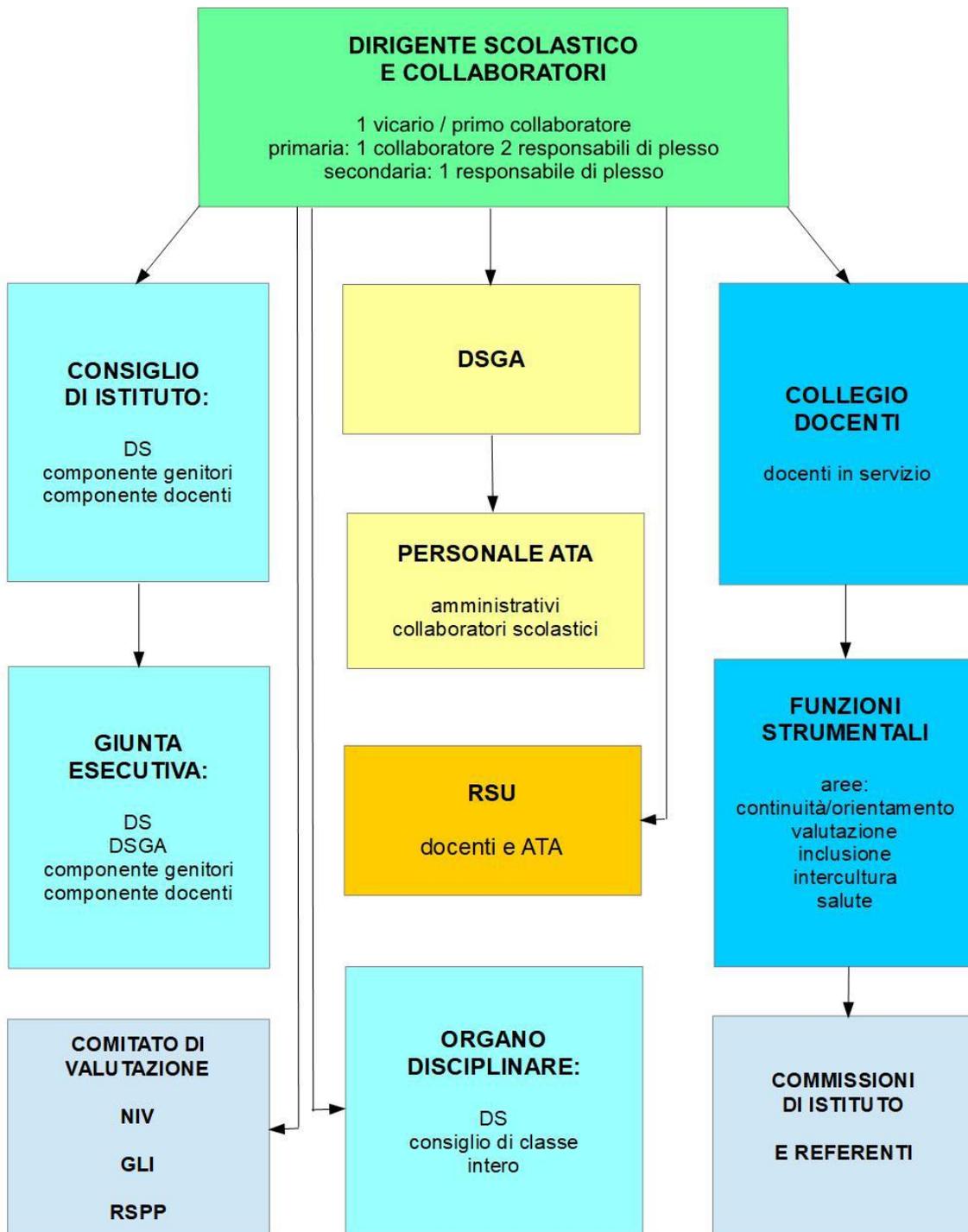
Il Dirigente, per diventare motore dell'innovazione e riferimento per la valorizzazione delle risorse umane, elabora una strategia d'intervento attraverso le seguenti linee operative:

- management per obiettivi negoziati, trasparenti, condivisi;
- leadership motivazionale ed uno stile relazionale di apertura al confronto;
- leadership per l'apprendimento diffusa e distribuita
- rilevazione delle competenze esistenti;
- attribuzione formale e legittimazione di ruoli, compiti, funzioni, responsabilità;
- definizione dell'organigramma e funzionigramma;
- esplicitazione e formalizzazione di modalità di comunicazione, informazione, documentazione;
- esplicitazione e formalizzazione di procedure operative;
- definizione, attuazione di un sistema di autovalutazione;
- previsione e gestione delle conflittualità;
- soluzione di criticità.

Ciò concorre a promuovere una leadership per l'apprendimento diffusa e distribuita: il corpo dei

professionisti che costituisce lo STAFF è in grado di sostenere ed interfacciare l'azione gestionale del Dirigente e quella tecnica del Collegio, anch'esso articolato in commissioni e gruppi di lavoro. A ciò si affianca una governance per l'organizzazione delle attività connesse al PTOF, capace di produrre effetti sulle strategie dell'Istituto assicurandone la coerenza tra i vari livelli.

**ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO** Bellia



## **FUNZIONI STRUMENTALI**

- Inclusione:
- Continuità / Orientamento
- Valutazione
- Intercultura
- Salute

## **FIGURE ADDETTE ALLA SICUREZZA**

- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Addetti alla sicurezza (antincendio e primo soccorso);
- Rappresentante lavoratori per la sicurezza (RLS).

## **COMMISSIONI ED INCARICHI DI ISTITUTO [Ferrentino](#)**

- Commissione Pof
- Commissione Sicurezza
- Commissione Inclusione
- Commissione Continuità-Orientamento
- Commissione Salute;
- Commissione Progetti
- Commissione Informatica
- Commissione Clil

## **COMMISSIONI ED INCARICHI DEI PLESSI [CIRULLI/AGAZZI/MONTI](#)**

### **SCUOLA PRIMARIA VOLTA**

- **INFORMATICA:** Li Vigni
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE :** Cerioli
- **CONTINUITÀ:** Monti, Dimauro
- **PROGETTI:** Cirulli
- **SICUREZZA:** Artesani

### **SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS**

- **SICUREZZA:** De Rosa
- **CLIL:** Cevasco
- **BES/DSA:** Castraberti

- PROGETTI: Casali
- ED. SALUTE. Lana
- INTERCULTURA: Casali
- VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE: Alitta
- TECNOLOGIA: Severino
- CONTINUITÀ: Viganò
- NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE: Alitta
- MENSA: Amico
- SUSSIDI/MATERIALI: Cultreri

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ferentino**

- SICUREZZA: Manca
- CLIL: Ferrari
- PROGETTI: Molino
- SALUTE. Ventura
- VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE: Longoni
- INFORMATICA: Prina ,Virillo
- CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO: Barbara
- NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE: Alitta
- ANIMATORE DIGITALE: Pioltelli

### **FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

In riferimento al fabbisogno dell'Istituto si considereranno in particolare le seguenti priorità:

- avviamento del processo di segreteria digitale;
- realizzazione di un laboratorio scientifico mobile nella scuola Secondaria;
- adeguamento delle strutture informatiche nell'Istituto;
- predisposizione di uno spazio collettivo di incontro (agorà)
- rinnovamento e ampliamento delle attrezzature ludico-sportive

### **FABBISOGNO RISORSE PROFESSIONALI**

Per ciò che concerne i posti di organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA PRIMARIA			
N. Alunni	N. Classi	Docenti.	Docenti Sostegno
Volta 250	11	16 + 1 RC	5(di cui 1 part-time)
De Amicis 254	11	25 + 1 RC	3
Totale .....504...			

### Ferrentino

SCUOLA SECONDARIA				
N. Alunni	N. Classi	Docenti classe concorso.	Docenti Sostegno	
608	22	A043 – ITALIANO	14	4 e 1 part-time
		A059 – MATEMATICA	8	
		A245 – FRANCESE	1	
		A345 – INGLESE	5	
		A032 – MUSICA	3	
		A033 – TECNOLOGIA	3	
		A028 –ARTE E IMMAGINE	3	
		A030 – ED.FISICA A445 - SPAGNOLO	2 2	

PERSONALE ATA – ISTITUTO COMPRENSIVO			
		ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
		5 (+ 1 DSGA)	15 (di cui un part-time)

### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Come previsto dal comma 5 della legge 107/2015, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico potenziato viene richiesto dal nostro Istituto tenendo conto delle priorità del RAV e nell'ambito delle seguenti aree:

- valorizzazione delle competenze linguistiche (L2 e italiano per gli stranieri);
- sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- prevenzione e contrasto della dispersione e potenziamento dell'inclusione scolastica;
- potenziamento delle metodologie e attività di laboratorio;

- potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche;
- valorizzazione della premialità e del merito degli alunni.

## **RISORSE STRUMENTALI E MATERIALI** Cirulli

Il nostro Istituto possiede locali diversificati nella funzione, ma accomunati dal fatto di essere ampi, ben illuminati ed accoglienti.

### **Scuola primaria “Volta”**

La Scuola, molto luminosa, articolata sul piano terreno e un primo piano, è circondata da un ampio giardino e da un orto didattico che vengono utilizzati tanto per scopi ludici che didattici.

Il plesso si compone dei seguenti locali:

- ingresso, utilizzato per entrata/uscita dei bambini;
- aula “Alessandra” per fotocopie e “spazio- aula docenti”
- palestra
- sala medica;
- biblioteca;
- aula informatica con 23 postazioni
- due piccole aule-laboratori (sostegno, “scuola potenziata”, laboratori a piccolo gruppo)
- cucina e anti-cucina
- due sale mensa (ex-aule adibite a mensa)
- bagno/disimpegno per personale mensa;
- bagno/disimpegno per personale ATA
- 12 aule di cui 4 dotate di LIM

### **Scuola primaria “De Amicis” AGAZZI**

La Scuola è articolata su tre piani ed è circondata da un giardino sul lato nord-est e da uno a sud antistante la scuola.

Il plesso si compone dei seguenti locali:

- 11 aule;
- in tutte le classi sono presenti le lavagne interattive multimediali (L.I.M.);
- sala medica;
- sala docenti;
- saletta per attività laboratoriali in piccolo gruppo (al momento non fruibile);
- ampia aula (torretta) per attività laboratoriali
- biblioteca/videoteca
- palestra;
- mensa e cucina;
- 2 ampi ripostigli sotterranei;
- ascensore.

## Scuola Secondaria di primo grado "Confalonieri"

All'interno della Scuola Secondaria sono ubicati gli uffici di segreteria e di direzione dell'Istituto Comprensivo.

Il plesso è articolato su due pianie attualmente dispone di:

- 25 aulee quasi tutte dotate di lavagna interattiva multimediale (L.I.M.);
- 2 aule polifunzionali;
- laboratorio informatico;
- laboratorio scientifico; attualmente sostituito da laboratori mobili
- Infermeria
- spazio "Sportello d'ascolto" psicologico
- palestra;
- sala Collegio (sala comunale Maddalena)
- sala mensa

## Sezione 3. LA NOSTRA PROSPETTIVA

La scuola deve affrontare una grande, ma affascinante sfida: preparare i ragazzi alla società in cui vivranno in futuro e ciò rappresenta il nostro impegno.

Se si vuole rinnovare la scuola la formazione del personale, orientata all'innovazione metodologico-didattica, risulta fondamentale per il processo di miglioramento: la formazione dei docenti deve essere incentrata sulle competenze linguistiche, sociali e civiche, sui contenuti digitali e su una didattica alternativa. Grazie ai contributi dei docenti più innovatori sarà possibile creare degli standard, attraverso cui organizzare la formazione anche all'interno della scuola e il tutoraggio dei docenti neoimmessi in ruolo e dei supplenti. far sì che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro benessere e alle loro difficoltà, occorre mettere i docenti nella condizione di costruire ambienti di apprendimento adatti, perché possano realizzarsi a scuola situazioni di benessere.

### OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” del 2012* che descrivono, in forma essenziale, il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, la nostra Scuolavuole essere attenta ai “bisogni” di ogni bambino/ragazzo che ad essa viene affidato e garantisce, per quanto possibile, il miglior percorso di crescita umana e cognitiva a ciascuno.

I percorsi consolidati e caratterizzanti la progettualità d'Istituto entrano così a pieno titolo nei percorsi curricolari scolastici. Tali processi ogni anno vengono dettagliati, integrati e/o modificati nella parte organizzativa per meglio rispondere alle esigenze che emergono in sede di verifica.

### Progetti d'Istituto

- ACCOGLIENZA

L'Istituto promuove attività capaci di incontrare ed accogliere lo specifico universo di elementi emotivi e cognitivi che derivano da esperienze pregresse e dallo stile personale di rielaborare situazioni nuove. Le attività di accoglienza sono proposte come un percorso da condividere e capace di orientare gli alunni e le loro famiglie all'interno della scuola.

- CONTINUITA' **Monti**

L'Istituto propone sia attività atte a consentire agli alunni un passaggio graduale e armonico (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado), sia momenti di confronto tra insegnanti al fine di favorire lo scambio di informazioni sugli alunni, anche in funzione della formazione delle future classi prime.

Un'attenzione particolare è dedicata agli alunni DVA (Progetto Ponte Inclusione).

Un importante momento di apertura al territorio è rappresentato dalla “Giornata aperta” durante la quale ogni scuola viene presentata (identità e profilo specifico della stessa) ai genitori; in questa occasione le famiglie hanno un primo contatto con la nuova realtà scolastica.

- **ORIENTAMENTO** Consonni

La Scuola Secondaria promuove attività e laboratori di Orientamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, per aiutare gli studenti a scegliere in modo più consapevole il percorso di studi da intraprendere al termine del primo ciclo d'istruzione. Il progetto consiste in una serie di attività ed uscite didattiche miranti a far conoscere agli studenti le proprie inclinazioni, le offerte del territorio e le possibilità lavorative per il futuro.

Particolare attenzione è rivolta all'orientamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO** Fiorucci

La scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Lo sportello, rivolto a genitori e docenti dell'Istituto comprensivo e agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, è uno spazio di confronto e di sostegno, nel delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

I docenti possono confrontarsi con un professionista al fine di elaborare insieme strategie più efficaci di gestione delle problematiche connesse al ruolo di insegnanti.

Le finalità dello Sportello sono: la prevenzione del disagio e la promozione del benessere, il supporto ai ragazzi nelle piccole fatiche della crescita, l'accompagnamento degli adulti nel loro delicato e impegnativo ruolo educativo.

- **PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE**

- I servizi di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate e/o personalizzate. Per dare agli studenti la possibilità di partecipare all'attività didattica della classe e di interagire con i compagni, l'Istituto organizza anche delle video lezioni utilizzando Skype.

- **SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE**

Il progetto inserisce l'Istituto nella Rete locale **ASL Monza MI2 ???** di scuole promotrici della salute sia sul piano del curriculum educativo sia nell'ambito dell'ambiente fisico, organizzativo e relazionale. Esso si

declina in diversi ambiti: sicurezza, alimentazione, salvaguardia dell'ambiente, affettività, solidarietà, educazione stradale, prevenzione.

- **SOLIDARIETÀ**

- Il progetto prevede la partecipazione a raccolte ed attività solidali, promosse da istituzioni locali e nazionali in collaborazione con Associazioni presenti sul territorio.

- **SPORTPrina**

L'intento del nostro Istituto è di contribuire, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona, al raggiungimento del benessere psico-fisico e all'arricchimento del patrimonio motorio e culturale, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi. Il progetto si propone, inoltre, di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport e di gettare le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. Importanti risultano in tal senso la collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio e con la Commissione Sportiva Comunale, composta dagli insegnanti di educazione fisica della secondaria di 1° grado del Comune di Monza, con il Centro sportivo scolastico, Giochi Sportivi Studenteschi, progetti proposti dalle Amministrazioni Locali e dal MIUR.

- **PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**Caponnetto

Il progetto nasce dall'esigenza di affrontare e, almeno in parte, superare le difficoltà linguistiche degli studenti provenienti dagli altri paesi che frequentano la nostra scuola attraverso un Protocollo adottato all'interno dell'Istituto. Si tratta di fornire strumenti di lavoro in grado di attenuare o eliminare le difficoltà linguistiche riscontrate, in quanto la conoscenza della lingua è un elemento di primaria importanza per la socializzazione, l'apprendimento e la partecipazione attiva alla vita comune. Il progetto si prefigge di favorire l'apprendimento della lingua italiana, per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi, e la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco.

- **PROGETTO con LSU** da discutere ed eventualmente portare in Collegio e in Consiglio per deliberare

Il progetto mira a garantire il buon funzionamento della scuola ed una compiuta realizzazione dei progetti dell'Offerta Formativa attraverso l'impiego di personale esterno qualificato (LSU). Tale personale non sostituisce il personale collaboratore scolastico statale in organico, con cui lavorerà sempre in compresenza, ma coadiuva lo stesso dando un valore aggiunto alle diverse attività

- **GIORNATE CELEBRATIVE**

Nella consapevolezza che la scuola debba fare tesoro del passato e rendere consapevoli gli alunni su diversi e importantissimi temi, il nostro Istituto coglie lo spunto offerto dalle diverse "ricorrenze" e celebrazioni (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Europe Code Week, Giornata Mondiale di consapevolezza dell'autismo, Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Festa dell'albero, Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, M'illumino di meno ...) per progettare attività e percorsi formativi didatticamente significativi.

## **PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

Il nostro Istituto attua l'ampliamento dell'offerta formativa anche collaborando con:

- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "ASL":** alcuni studenti delle scuole superiori del territorio saranno ospitati presso il nostro Istituto dove svolgeranno il loro stage, come previsto dalla riforma scolastica della Scuola Secondaria di Secondo grado (legge 107/2015) . La loro presenza risulta significativa anche per i nostri alunni in quanto fornisce loro maggiori elementi in vista di un orientamento più consapevole.
  - **C.A.G.:** i Centri di Aggregazione Giovanile collaborano con il nostro Istituto nella realizzazione di progetti didattici e formativi di supporto volti al recupero e all'integrazione.
  - **CREDAonlus** opera dal 1987 nel campo della tutela dell'ambiente, promuovendo progetti di ricerca, comunicazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. L'azione dell'associazione si sviluppa in tre principali aree di intervento: progetti per lo sviluppo sostenibile, educazione e didattica, eventi culturali e campus estivi. CREDA onlus è un'associazione riconosciuta costituita da AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), Italia Nostra, Legambiente e WWF (World Wildlife Fund).
  - **META** nasce nel 1991 come centro di risorse, costituite da persone - una generazione di educatori esperti in problematiche giovanili - e da valori ambientali - il Parco, i parchi, la natura, le attività all'aperto - che sono presenti sul territorio, da integrare tra loro e destinare ad un obiettivo comune.  
I confini dell'attività si collocano dallo scolastico all'extrascolastico e META si propone come soggetto di cerniera e di scambio tra mondi diversi ma non distanti: la scuola ed il tempo libero, il sapere ed il gioco, le regole e la trasgressione, la normalità e l'impresa, la consapevolezza ed il disagio.
  - **SCUOLA POPOLARE**, gestita da un'equipe di operatori professionali e volontari che organizza percorsi individualizzati in stretta sinergia con gli enti invianti. Si rivolge a ragazzi di 2° e 3° media, proponendo ai primi un percorso a tempo parziale e ai secondi un inserimento a tempo pieno. L'obiettivo generale è quello del rientro nel percorso sociale, attraverso una presa in carico personalizzata che tenga conto della specificità del ragazzo e dei suoi bisogni, dei limiti e soprattutto delle potenzialità. Si utilizzano diversi strumenti, quali le lezioni individuali e di gruppo, i laboratori, le attività e le esperienze.  
  
SCUOLA POTENZIATA prevede ore di didattica laboratoriale, gestite da educatori professionali su percorsi condivisi con i docenti del team classe, con lo scopo di sperimentare a scuola metodi e attività idonee all'inserimento dei bambini/ragazzi diversamente abili, attuare percorsi educativi individualizzati e specifici in risposta ai bisogni di ogni singolo alunno, ottenere una ricaduta sull'intera classe del modello di apprendimento proposto.
  - **ACCOGLIENZA STUDENTI TIROCINANTI UNIVERSITARI**
  - La scuola, in base alle convenzioni che stipulerà con le Università, si rende disponibile ad accogliere studenti tirocinanti universitari nelle classi durante le ore di lezione.
-

## **Autonomia progettuale**

Pur nell'unitarietà e nella continuità del percorso didattico-educativo, i due ordini di scuola si caratterizzano per scelte progettuali autonome e distintive:

### **SCUOLA PRIMARIA**

- LETTO-SCRITTURA (progetto "Prevenzione")
- PSICOMOTRICITA' (progetto "Prevenzione")
- NUOTO
- PROGETTO INTERNO (Volta)
- COMPETENZE LINGUISTICHE L2 INGLESE: CLIL (De Amicis), MADRELINGUA (Volta)
- OPERA DOMANI
- EDUCAZIONE MOTORIA (con esperti esterni)
- PROTEZIONE CIVILE
- ORTO(Volta)

### **SCUOLA SECONDARIA**[Molino](#)

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, la scuola propone ogni anno alcuni corsi extracurricolari pomeridiani sia gratuiti, tenuti dai docenti di Istituto, che a pagamento, assegnati ad enti esterni vincitori di bando. Per l'anno scolastico 2017/2018 le famiglie e gli alunni hanno richiesto l'iscrizione ai seguenti corsi:

#### CORSI EXTRACURRICULARI POMERIDIANI GRATUTI

Per gli alunni delle classi prime e seconde

**STOMP: LIBERI STRUMENTI A PERCUSSIONE** corso facoltativo pomeridiano proposto dalle docenti di Musica che prevede l'utilizzo di oggetti di uso comune o di riciclo come strumenti musicali di percussione, attraverso i quali avvicinare in modo creativo e ludico gli alunni alla musica, in particolare al ritmo e al tempo, formando un ensemble musicale sull'esempio del gruppo inglese degli Stomp.

Per gli alunni delle classi terze

#### **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E FONDAMENTI DI LATINO PER I PERCORSI LICEALI**

Corso facoltativo pomeridiano finalizzato al potenziamento delle competenze morfo – sintattiche della lingua italiana e alla preparazione allo studio della lingua latina, tenuto da docenti dell'Istituto.

**KET.** Corso facoltativo pomeridiano di preparazione alla Certificazione Internazionale della Cambridge

University “Key English Test, corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere per gli alunni delle classi terze. Il corso è svolto da docenti di Inglese ed è finalizzato al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze in possesso degli alunni per il conseguimento delle competenze comunicative necessarie per affrontare l'esame previsto. E' un corso parzialmente a pagamento in quanto resta a carico delle famiglie il costo per l'iscrizione all'esame presso ente esterno

#### CORSI EXTRACURRICULARI POMERIDIANI A PAGAMENTO

Per gli alunni delle classi prime e seconde

##### **CONVERSAZIONE MADRELINGUA INGLESE** Con conversatore madrelingua esterno .

Corso facoltativo pomeridiano con quota a carico delle famiglie, variabile in base al numero degli iscritti. Prevede la conversazione in lingua Inglese con docente madrelingua, per potenziare la conoscenza e l'utilizzo dell'Inglese a fini colloquiali. Al termine del corso l'ente erogatore rilascia un attestato di frequenza.

Per gli alunni delle classi seconde e terze

##### **ECDL EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE – PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER**

###### **Formatori AICA**

Corso facoltativo pomeridiano con pagamento a carico delle famiglie, ha come finalità e obiettivi specifici quelli di favorire l'uso consapevole delle tecnologie informatiche; fornire la padronanza delle principali applicazioni anche a sostegno dello studio prima e del lavoro poi. Il corso si articola per la Scuola secondaria di Primo Grado in 4 moduli (Computer Essential; Online Essentials; Word Processing; Spreadsheet). Alla fine di ogni modulo è previsto un esame per l'accertamento delle competenze raggiunte. Il superamento delle quattro prove comprova il raggiungimento del livello Start. Le lezioni lasciano ampio spazio a esercitazioni pratiche che costituiscono un valido supporto per affrontare le prove d'esame della Nuova ECDL.

##### **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Corsi pomeridiani di attività sportive tenuti da docenti della scuola ed esperti esterni.

##### **KANGOROU DELLA MATEMATICA?????**

Attività, che si svolgerà in orario extracurricolare ad adesione volontaria, consistente nella preparazione e nella partecipazione ad una competizione matematica di carattere nazionale. Prevede l'utilizzo di esercitazioni on line.

##### **LEGALITA'**

Promozione di iniziative di sensibilizzazione sul tema dei diritti attraverso incontri con esperti, dibattiti,

visione di film o opere teatrali, incontri con esperti.

#### ACCOGLIENZA STUDENTI UNIVERSITARI

La scuola, in base alle convenzioni che stipulerà con le Università, si rende disponibile ad accogliere studenti tirocinanti universitari nelle classi durante le ore di lezione.

#### EDUCHANGE

Attraverso EduCHANGE, la scuola ha la possibilità di accogliere per sei settimane volontari internazionali, che partecipano attivamente alla didattica attraverso training e workshop in lingua straniera mirati a sensibilizzare gli studenti riguardo i Sustainable Development Goals e le tematiche ad essi correlate.

#### OPERA DOMANI

L'attività, rivolta agli alunni delle classi prime, prevede lezioni di canto, finalizzate alla creazione di un coro scolastico che parteciperà a manifestazioni sul territorio.

### **ATTIVITÀ FINALIZZATE AL SUCCESSO FORMATIVO**

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento saranno attivate sulla base dei bisogni degli alunni e delle indicazioni dei team / Consigli di Classe, a seconda delle circostanze e dei bisogni. Per la Scuola Secondaria si tratterà di corsi di tipo laboratoriale, rivolti a piccoli gruppi, in orario extracurricolare. Le attività finalizzate al successo formativo si svolgeranno anche durante le lezioni, secondo le seguenti strategie:

OBIETTIVI	STRATEGIE
<p style="text-align: center;"><b>Recupero e consolidamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche quotidiane per il recupero immediato delle conoscenze fondamentali;</li> <li>• controllo sistematico dei quaderni di lavoro;</li> <li>• esercitazioni di auto-correzione guidata;</li> <li>• schematizzazione riassuntiva, anche grafica, dei concetti chiave;</li> <li>• esercitazioni mediante schede operative e gradualità;</li> <li>• attività mirate di laboratorio;</li> <li>• attività per piccoli gruppi in compresenza con insegnanti di altre classi</li> <li>• peerteaching (l'insegnamento tra pari, come altre forme di apprendimento cooperativo, favorisce l'autostima e l'empatia)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Potenziamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adesione ad iniziative in collaborazione con associazioni culturali, sportive, di volontariato ed Enti Locali;</li> <li>• uscite didattiche e visite guidate;</li> <li>• laboratori musicali, cinematografici e teatrali;</li> <li>• laboratori tecnici e scientifici;</li> <li>• laboratori in lingua;</li> <li>• certificazione linguistica;</li> <li>• partecipazione ai giochi matematici ( Kangorou);</li> <li>• partecipazione a convegni, eventi ,spettacoli teatrali;</li> <li>• iniziative culturali anche in rete con altre scuole;</li> </ul>

## **Progetti rivolti ai genitori**

Per favorire la cooperazione e la collaborazione educativa, ma anche la formazione su tematiche d'attualità, l'Istituto propone incontri rivolti ai genitori.

Grazie all'Associazione Genitori, anche in collaborazione con Enti e professionalità del territorio, vengono proposte le seguenti iniziative:

- Sportello d'ascolto psicologico a cura di una psicologa esterna
- Orientamento a cura dei docenti interni della scuola secondaria di I grado

## **CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI**

Per competenze chiave si indica un insieme di competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; tra queste rientrano le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni. Appare, inoltre, importante la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. L'individuazione, il perseguimento, la verifica e valutazione delle competenze sociali e civiche, dell'imparare ad imparare, dello spirito di iniziativa e di intraprendenza ci obbliga a considerare non solo ciò che l'alunno apprende ma anche la qualità dell'apprendimento, la sua stabilità, i processi, i metodi, la capacità di mobilitare tutte le risorse personali, cognitive, pratiche, sociali, relazionali, per gestire situazioni e risolvere problemi d'esperienza, agendo in modo autonomo e responsabile. Porre le competenze metacognitive, metodologiche e sociali nell'ambito dell'autovalutazione significa impostare la didattica per problemi, assegnare compiti autentici, contestualizzati nell'esperienza, in tutte le discipline, integrare i saperi per metterli al servizio della soluzione di problemi, valorizzare l'esperienza attiva, la laboratorialità, il cooperative learning, il peer tutoring e il peer teaching. Significa anche dotarsi di strumenti di osservazione, verifica e valutazione non solo delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ma anche delle capacità relazionali, delle abilità strategiche, di flessibilità e di autoregolazione. Le conoscenze sono oggi esposte a rapide trasformazioni, per cui appare necessario non solo "sapere", ma anche imparare le strategie per acquisire nuove conoscenze ovvero "imparare ad imparare". Di qui la necessità di una Scuola che sia luogo di produzione di cultura, in grado di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca basato su esperienze formative significative.

In questa cornice si delinea la via italiana all'Europa ed all'acquisizione delle competenze indicate a Lisbona nel Marzo 2000 e successivamente riformulate con la Presentazione del quadro europeo delle competenze di base per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006). Nel 2008 il medesimo Parlamento europeo ha formulato la successiva Raccomandazione per il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF: European Qualification Framework).

Dai suddetti documenti si evincono le otto competenze chiave, qui di seguito riportate:

### **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali.

## **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

La comunicazione nelle lingue straniere condivide fundamentalmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale che scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze dei singoli individui. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità specifiche quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente, delle esigenze ed interessi personali.

## **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico/matematiche. L'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che di quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (modelli, formule, grafici, costrutti, carte)

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità ed alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico si identifica con l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri ed ai bisogni avvertiti dagli individui. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dalla attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

## **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in una ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura, le arti visive.

## **COMPETENZA DIGITALE**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata dalle abilità di base delle TIC (uso del computer per reperire, valutare, produrre, conservare, presentare e scambiare informazioni nonché di comunicare e partecipare a reti collaborative e di interscambio tramite internet).

## **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Includono competenze personali, interpersonali ed interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. In particolare alla vita in società sempre più diversificate, a relazionarsi con gli altri in modo costruttivo, a risolvere i conflitti se necessario. La competenza civica fornisce alle persone gli strumenti per partecipare alla vita sociale e civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

## **SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ**

Riguarda la capacità di una persona di tradurre le idee in azione.

In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi prefissati. È questa una competenza che aiuta gli individui non solo nella vita quotidiana, domestica e sociale, ma anche nell'ambiente di lavoro ad avere consapevolezza del contesto in cui operano, ed a poter cogliere le opportunità che si presentano. È un punto di partenza per abilità e conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori e dell'agire etico e promuovere il buon governo.

## **IMPARARE AD IMPARARE**

Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili, la capacità affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Imparare ad imparare comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze ed abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Questa abilità fa sì che gli allievi prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per utilizzare ed applicare conoscenze ed abilità in tutta una serie di contesti: casa, scuola, mondo lavorativo, ricreativo ecc. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Nell'ambito delle progettazioni curricolari, per sviluppare le competenze trasversali, saranno inseriti itinerari didattici che svilupperanno le seguenti educazioni, per ognuna delle quali di seguito sono riportati gli obiettivi didattici e formativi:

- Educazione all'affettività, alle relazioni ed alla prevenzione del disagio psico-sociale (con l'ausilio di referenti esterni):
- Educazione alla Cittadinanza Attiva ed alla Legalità:
- Educazione Interculturale:
- Educazione stradale
- Educazione ambientale

## **Sezione 4. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE**

### **VALUTAZIONE**

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)

Gli elementi oggetto di valutazione sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

La Valutazione si delinea su tre livelli:

- degli alunni (D.P.R. 122/2009)
- autovalutazione d'istituto (D.P.R. 80/2013, circ.47/2014)
- dell'intero sistema scolastico (I.N.V.A.L.S.I.)

All'Istituto spetta, quindi, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della Scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione (I.N.V.A.L.S.I.) ha invece il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi d'informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

### **VALUTAZIONI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI**

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa dell'Istituto e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti concordano i criteri di valutazione, tenendo conto di una pluralità di elementi: livello di partenza, percorso individuale, progressi, impegno e potenzialità.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VOTO	Indicatori di conoscenza	Indicatori di competenza
10 9	ha una conoscenza piena e completa dei contenuti (arricchita da approfondimenti personali)	è autonomo nella soluzione dei problemi e nell'utilizzo delle sue conoscenze anche in diversi contesti disciplinari ed extradisciplinari
8	ha una conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari	collega autonomamente i contenuti acquisiti e li applica a diversi contesti disciplinari
7	ha una conoscenza discreta ed abbastanza articolata dei contenuti disciplinari	sa applicare i contenuti acquisiti a diversi contesti disciplinari con discreta autonomia
6	conosce e comprende i contenuti essenziali	riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti acquisiti
5	ha appreso i contenuti in maniera superficiale, li distingue e collega fra loro in modo frammentario	richiede di essere continuamente guidato nella applicazione dei contenuti

VOTO	DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete ed approfondite</li> <li>• Capacità di comprensione ed analisi precisa e puntuale</li> <li>• Applicazione sicura ed autonoma delle conoscenze anche in situazioni nuove</li> <li>• Esposizione chiara e ben articolata</li> <li>• Buona capacità di sintesi</li> <li>• Rielaborazione personale con spunti creativi ed originali</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa</li> <li>• Comprensione ed analisi puntuale</li> <li>• Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni note</li> <li>• Esposizione chiara e precisa</li> <li>• Capacità di sintesi</li> </ul>
6/7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</li> <li>• Analisi e comprensione globale</li> <li>• Applicazione delle conoscenze apprese in situazioni semplici e note</li> <li>• Esposizione in forma ordinata e adeguata alle richieste</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari</li> <li>• Scarsa applicazione delle conoscenze apprese</li> <li>• Esposizione imprecisa e/o ripetitiva, povertà lessicale</li> </ul>

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari</li> <li>• Mancata applicazione delle conoscenze apprese</li> <li>• Esposizione stentata e povertà lessicale</li> </ul>
---	---

**N:b: QUESTA E' UNA SINTESI TRASVERSALE VALIDA PER TUTTE LE DISCIPLINE, CHE POTREBBE SOSTITUIRE LE DECLINAZIONI PER SINGOLE DISCIPLINE PRESENTI NEL POFT ATTUALMENTE PUBBLICATO**

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09). La valutazione degli alunni stranieri tiene conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o da insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

L' Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta nella scuola secondaria, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione alle attività della classe;
- Relazioni con i compagni e con gli adulti;
- Impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Rispetto delle regole di convivenza democratica.

Gli indicatori riportati nella griglia costituiscono il punto di partenza sulla base del quale il team/ Consiglio di Classe pone in discussione il giudizio da assegnare al singolo studente in modo oggettivo e trasparente.

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPORTAMENTO Scuola Primaria
<b>RESPONSABILE</b> Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta con regolarità</li> <li>• Nella vita scolastica svolge una funzione propositiva</li> <li>• È sensibile ai problemi dei compagni in difficoltà, cui presta spontaneamente aiuto</li> <li>• Si assume impegni al di là di quelli comuni e li porta a termine nei tempi opportuni</li> <li>• Cerca le strategie per migliorare la qualità del proprio lavoro, che è interessato a valorizzare</li> <li>• Rispetta le regole e propone soluzioni a situazioni di conflitto/criticità</li> </ul>
<b>CORRETTO</b> Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta con regolarità</li> <li>• Partecipa con attenzione costante alle attività della classe</li> <li>• Rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico e collabora con tutti</li> <li>• Si impegna in modo costante e responsabile</li> <li>• Cerca strategie per risolvere i problemi che incontra nell'esecuzione del lavoro in classe</li> <li>• Ha un comportamento corretto e rispettoso delle regole</li> </ul>
<b>ABBASTANZA CORRETTO</b> Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua assenze nell'anorma</li> <li>• Partecipa in modo selettivo alle attività della classe</li> <li>• Rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico, ma collabora saltuariamente e solo con alcuni di loro</li> <li>• Non sempre porta il materiale, esegue i compiti a casa e rispetta le scadenze</li> <li>• Di fronte ai problemi che incontra nell'esecuzione del lavoro assegnato, si sforza poco di trovare soluzioni in modo autonomo</li> <li>• Talvolta va richiamato al rispetto delle regole</li> </ul>
<b>NON SEMPRE CORRETTO</b> Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua frequenti assenze e ritardi, se pure regolarmente giustificati</li> <li>• Partecipa in modo limitato alle attività della classe</li> <li>• Non sempre rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico e collabora poco con loro</li> <li>• Spesso non porta il materiale, non esegue i compiti a casa e non rispetta le scadenze</li> <li>• In classe esegue il lavoro assegnato, ma ha bisogno di sollecitazioni</li> <li>• Non sempre rispetta le regole perché non ne ha interiorizzato l'importanza</li> </ul>
<b>NON CORRETTO</b> Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta le lezioni in modo poco assiduo</li> <li>• Partecipa in modo non pertinente e/o limitato alle attività della classe</li> <li>• Ha atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e degli adulti che operano nell'ambiente scolastico</li> <li>• Non ha cura del materiale, non sempre esegue i compiti a casa e non rispetta le scadenze</li> <li>• In classe non esegue il lavoro assegnato se non dietro continue sollecitazioni e con la guida dell'insegnante</li> <li>• Non riconosce l'importanza delle regole e ha comportamenti non corretti</li> </ul>

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPORTAMENTO Scuola Secondaria
RESPONSABILE Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta con regolarità, partecipando anche alle attività in orario extracurricolare.</li> <li>• Nella vita scolastica svolge una funzione propositiva.</li> <li>• È sensibile ai problemi dei compagni in difficoltà, a cui presta spontaneamente aiuto.</li> <li>• Si assume impegni al di là di quelli comuni e li porta a termine nei tempi opportuni.</li> <li>• Cerca le strategie per migliorare la qualità del proprio lavoro, che è interessato a valorizzare.</li> <li>• Rispetta le regole e propone soluzioni a situazioni di conflitto/criticità.</li> </ul>
CORRETTO Distinto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta con regolarità.</li> <li>• Partecipa con attenzione costante alle attività della classe.</li> <li>• Rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico e collabora con tutti.</li> <li>• Si impegna in modo costante e responsabile.</li> <li>• Cerca strategie per risolvere i problemi che incontra nell'esecuzione del lavoro in classe.</li> <li>• Ha un comportamento corretto e rispettoso delle regole.</li> </ul>
ABBASTANZA CORRETTO Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua assenze nella norma.</li> <li>• Partecipa in modo selettivo alle attività della classe.</li> <li>• Rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico, ma collabora saltuariamente e solo con alcuni di loro.</li> <li>• Non sempre porta il materiale, esegue i compiti a casa e rispetta le scadenze.</li> <li>• Di fronte ai problemi che incontra nell'esecuzione del lavoro assegnato, si sforza poco di trovare soluzioni in modo autonomo.</li> <li>• Talvolta va richiamato al rispetto delle regole.</li> </ul>
NON SEMPRE CORRETTO Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua frequenti assenze e ritardi, seppure regolarmente giustificati.</li> <li>• Partecipa in modo limitato alle attività della classe.</li> <li>• Rispetta i compagni e gli adulti che operano nell'ambiente scolastico, ma collabora poco con loro.</li> <li>• Spesso non porta il materiale, non esegue i compiti a casa e non rispetta le scadenze.</li> <li>• In classe esegue il lavoro assegnato, ma ha bisogno di sollecitazioni.</li> <li>• Non sempre rispetta le regole, perché non ne ha interiorizzato l'importanza.</li> </ul>
NON CORRETTO Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta le lezioni in modo poco assiduo.</li> <li>• Partecipa in modo non pertinente e/o limitato alle attività della classe.</li> <li>• Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni e degli adulti che operano nell'ambiente scolastico.</li> <li>• Saltuariamente porta il materiale, esegue i compiti a casa e rispetta le scadenze.</li> <li>• In classe esegue il lavoro assegnato solo con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Non riconosce l'importanza delle regole e, talvolta, ha comportamenti scorretti.</li> </ul>

**N.B. LE VOCI DEL COMPORTAMENTO DEVONO ESSERE RIVISTE E APPROVATE ALLA LUCE DEI NUOVI DECRETI ATTUATIVI DELLA legge 107/2015**

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La Scuola finalizza il Curricolo alla maturazione delle abilità cognitive e sociali previste nelle Indicazioni Nazionali (Profilo dello studente al termine del primo ciclo); esse sono competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e saranno oggetto di certificazione. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la Scuola del secondo ciclo.

Dall'a.s. 2017/2018 l'Istituto adotta i modelli ministeriali per la certificazione delle competenze (DM 742 del 3 ottobre 2017), che indicano quattro livelli di valutazione:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO **Bellia****

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2019**

#### **Meccanografico della scuola**

MIIC8GB009

#### **Denominazione della scuola**

ICS "TERESA CONFALONIERI"

#### **Aree di miglioramento scelte/priorità**

##### **a. ESITI DEGLI STUDENTI**

Risultati scolastici

Competenze chiave e di cittadinanza

##### **b. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

1. Controllo dei processi

##### **c. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

1. Aggiornamento dei materiali hardware e software esistenti

2. Dotazione di supporti didattici in tutte le aule (computer, LIM)

3. Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

#### **Motivazione delle scelte da parte della scuola**

##### **a.**

1. proseguire il processo di rafforzamento delle competenze linguistiche attivato nella scuola primaria con i progetti di potenziamento della lingua inglese e insegnamento secondo la metodologia CLIL, attivati in risposta alle richieste del territorio e alle modifiche degli insegnamenti a livello europeo

2. accogliere in modo adeguato gli alunni immigrati di prima e seconda generazione, sempre più numerosi e di diversa provenienza, e valorizzare la varietà culturale come ricchezza per tutti

##### **b.**

1. predisporre e condividere un sistema di strumenti di verifica e valutazione dei processi attuati

##### **c.**

1. adeguare gli strumenti tecnologici/digitali alle esigenze dell'ambiente di apprendimento

2. aumentare il numero di aule dotate di adeguati supporti tecnologici

3. offrire a tutta l'utenza l'opportunità di utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive

#### **Aspetti di miglioramento segnalati nel *Rapporto di Valutazione***

##### **a.**

- formazione degli insegnanti

- progettazione disciplinare

- predisposizione materiale didattico

- strumentazione tecnologica/digitale
- personale esterno che faciliti l'inserimento e la comunicazione (mediatori culturali, ...)
- risorse interne specifiche per i processi di alfabetizzazione e inclusione
- predisposizione materiale didattico
- strumentazione tecnologica/digitale

**b.**

- definizione chiara ed esaustiva dei ruoli e delle responsabilità (docenti, ATA)
- implementazione di strumenti di autovalutazione

**c.**

- strumentazione tecnologica/digitale
- formazione degli insegnanti

**Composizione del Gruppo di lavoro a.s. 2015/16**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Anna Maria Tarallo

COLLABORATORI: Marina Cirulli, Maria Grossi

COMMISSIONE POFT: Francesca Bellia, Marina Bordina, Francesca Cazzaniga, Renza Culteri, Maria Beatrice Monti, Daniela Orione, Monica Ratti

**Durata del Piano**

TRIENNALE

**Risorse finanziarie**

F.I.S.

Fondi da Bandi ministeriali e/o territoriali

Bonus docenti

**Risorse umane**

**a.**

1. Docenti della scuola
2. Docenti esteri madrelingua
3. Mediatori culturali
4. Studenti scuole secondarie secondo grado/universitari dei progetti alternanza scuola/lavoro

**b.**

1. Gruppo di lavoro interno
2. Consulenza esterna (qualità)

**c.**

1. Docenti della scuola
2. Formatori (interni ed esterni alla scuola)
3. Collaborazione associazione genitori
3. Collaborazione enti esterni

**Risorse materiali**

**a.**

Ambienti adeguati e attrezzati (aule preposte)

Materiali cartacei

Strumentazione tecnologica e digitale

Strumenti di verifica iniziali, intermedi e finali

**b.**

Modelli/questionari di verifica e valutazione

**c.**

Risorse finanziarie adeguate

### **Destinatari del Piano**

Tutti gli alunni

Tutti i docenti

### **Finalità generali**

**a.** Migliorare le competenze linguistiche degli studenti

**b.** Ottimizzare l'organizzazione della scuola

**c.** Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

### **Priorità**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri presenti nell'istituto nella lingua italiana.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative.

Sviluppo delle competenze civili e sociali, di cittadinanza attiva e democratica.

### **Traguardi**

**a.**

Miglioramento dei livelli delle competenze linguistiche degli studenti, verificati e certificati da prove strutturate iniziali, intermedie e finali.

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli stranieri in lingua italiana accertabili attraverso prove strutturate e monitoraggio esiti scolastici

Miglioramento dei livelli di qualità ed efficacia nelle varie situazioni comunicative.

Miglioramento dei livelli di collaborazione e partecipazione, di cura dei beni comuni e della consapevolezza di diritti e di doveri.

**b.**

Ottimizzazione del controllo dei processi

Miglioramento dell'organizzazione della scuola.

**c.**

Diffusione di metodologie didattiche innovative

### **Fasi di realizzazione**

**A.S. 15/16**

**a.**

1. Formazione degli insegnanti alla metodologia CLIL
2. Potenziamento dell'offerta extracurricolare con laboratori di conversazione con madrelingua inglese
3. Tutoraggio e potenziamento linguistico di alunni stranieri

### **Stato di attuazione**

**Monitoraggio a.s. 2016/17**

**a.**

1. In attuazione
2. In attuazione
3. In attuazione

- b.**  
1. Verifica degli strumenti in uso per il controllo dei processi in atto
- c.**  
1. Partecipazione a bandi di concorso ministeriali e territoriali

- b.**  
1. da attuare (monitoraggio auto analisi)
- c.**  
1. da attuare

### **TRAGUARDI TRIENNIO 16/19**

- a.**
- Formazione degli insegnanti alla metodologia CLIL
  - Potenziamento dell'offerta extracurricolare con laboratori di conversazione con madrelingua inglese
  - Introduzione in alcune classi prime scuola secondaria insegnamenti secondo metodologia CLIL per tre ore settimanali
  - Tutoraggio e potenziamento linguistico di alunni stranieri
  - Attivazione di percorsi di Educazione alla Legalità

- a. b. c.**  
1. Attivazione risorse di rete

### **Risultati attesi medio e a lungo termine**

- a.**
- Stabilizzazione di 1 o più sezioni a progetto CLIL curricolare
  - Raggiungimento, per gli alunni stranieri, di un livello linguistico e comunicativo adeguato alle scelte scolastiche successive

- b.**  
1. Graduale diffusione di strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione dei processi attuati

- c.**  
1. Ammodernamento della strumentazione tecnologica e digitale della struttura scolastica e graduale diffusione del suo utilizzo nella pratica didattica quotidiana

### **Metodi di valutazione finale**

- a.**  
Verifica degli esiti scolastici specifici  
Conseguimento delle certificazioni esterne

- b.**  
Distribuzione all'utenza di questionari di verifica dell'offerta formativa

- c.**  
Verifica degli esiti scolastici specifici

### **FASE DI ATTUAZIONE**

- a.**
1. In attuazione
  2. In attuazione
  3. In attuazione
  4. In attuazione
  5. Da attivare

- a. b. c.**  
1. In attuazione

### **Stato di attuazione - a.s. 2016/17**

- a.**
1. Attuato
  2. In attuazione

- b.**  
1. In attuazione

- c.**  
• parzialmente attuato (LIM)

# .PIANIFICAZIONE

## PIANO PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito dell'inclusione è costituito il GLI o Gruppo di Lavoro per l'Inclusione composto, ai sensi del D. 66/2017, da Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Area Inclusione, docenti di sostegno, Rappresentanti docenti curricolari, Rappresentanti dei genitori, Referenti di équipe psico-pedagogica, Servizi sociali, .

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge i seguenti compiti:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.
- I consigli e i team di classe provvedono alla predisposizione di PEI e PDP per gli alunni DVA, DSA, BES certificati o BES non certificati; predispongono attività di accoglienza per le classi prime e per gli alunni stranieri; organizzano attività di alfabetizzazione per gli stranieri che non conoscono la lingua italiana ed attività di tutoraggio per gli alunni che necessitano di supporto nello studio; collaborano con gli enti e i servizi territoriali per le attività di doposcuola, di scuola popolare e di scuola potenziata; partecipano ad iniziative e progetti proposti dagli Enti locali per contrastare la dispersione e sviluppare senso civico e di cittadinanza.
- La Scuola Secondaria, inoltre, prevede un percorso articolato e specifico di orientamento per gli alunni DVA, e viene fornito ampio supporto organizzativo per tutti gli adempimenti relativi all'esame di Stato e alle Prove INVALSI degli alunni DVA e DSA.
- Grazie all'organico dell'autonomia sarà possibile attivare il progetto " A piccoli passi", un percorso di accompagnamento che vuole mettere gli alunni interessati alla fase di passaggio nelle condizioni di vivere serenamente l'ambiente scuola, permettendo loro di acquisire autonomie e competenze utili alla nuova situazione scolastica.
- L'Istituto propone percorsi d'inclusione quali laboratori espressivi, progetti Scuola Popolare e Scuola Potenziata al fine di favorire gli apprendimenti, la socializzazione scolastica, l'integrazione, l'intercultura, potenziare l'autostima e acquisire autonomia e competenze.

## **PIANO DIGITALE**

Nella progettazione della propria offerta formativa, l'Istituto ha fatto riferimento anche al **Piano Nazionale Scuola Digitale (decreto MIUR n. 851 del 27-10-2015)**. Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie. Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.

In osservanza della normativa vigente è stato individuato un docente con il ruolo di **animatore digitale** con il compito di "favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola". Questa figura ha pertanto un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola rivolto alla:

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la motivazione e partecipazione di tutta la comunità scolastica alla attività formative;
- creazione di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

Verranno avviate inoltre le seguenti iniziative:

### **Iscrizione della scuola al portale eTwinningPIOLTELLI**

- **eTwinning** offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. Promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti, servizio offre anche opportunità gratuite di sviluppo professionale online per i docenti.

### **Individuazione di un referente per la prevenzione del cyberbullismo**

Introduzione al pensiero logico e del CODING per lo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini di scuola primaria che intende offrire situazioni/stimolo per aiutare gli alunni ad avvicinarsi, con il gioco, al mondo della robotica.

Trasformazione degli spazi ed ambienti per l'apprendimento mediante il progressivo acquisto di laboratori mobili, capaci di estendere, modulare, trasformare temporaneamente le identità delle classi, in un'ottica di creatività, funzionalità, efficacia formativa e organizzativa.

## **INTERNET SICURO**

Possibilità di partecipazione a programmi operativi nazionali (P.O.N.) "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (FSE – FESR)

## **PIANO DELLE ARTI**

Corso	Ambito	Destinatari	n.	Formatore	Ore in presenza	FAD (formazione a distanza)	Finanziamento
-------	--------	-------------	----	-----------	--------------------	-----------------------------------	---------------

Per lo sviluppo della creatività, del senso critico e della formazione artistica e per la diffusione della cultura umanistica, il nostro Istituto promuove la conoscenza e la pratica diretta delle arti attraverso la partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, a mostre pittoriche e grafiche, a concerti, viaggi di istruzione e iniziative di rilancio del patrimonio storico e artistico italiani.

### **Sezione 6. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

Il Collegio Docenti, in base ai bisogni emersi dagli insegnanti, ha formulato proposte per la formazione collegate al piano di miglioramento e allo sviluppo della didattica per competenze.

Il piano di formazione tiene conto degli esiti del RAV per indirizzare le politiche e le strategie verso gli obiettivi e le finalità dell'Istituto.

Le tematiche prescelte interessano le seguenti aree:

- CLIL
- Innovazione metodologico-didattica e competenze
- Capacità comunicativa
- Registro elettronico
- Sicurezza;

**I CAFFÈ DIGITALI rappresentano una modalità nuova di formazione esperta e di condivisione delle buone pratiche. Verranno affrontate tematiche innovative sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica davanti a caffè e dolci non virtuali!**

Di seguito il Piano Annuale di Formazione diviso per Unità Formative (come definite nel documento "Piano per la formazione docenti 2016-2019):

1	CLIL	Gruppi di docenti		Rete Scuole Monza				Rete Scuole M
Corso	Ambito	Destinatari	n.	Formatore	Ore in presenza	FAD (formazione a distanza)	Finalità	
2	Metodologie	Gruppi di	Docente	esterno	10			Carta del Doc
1	Innovative digitale e competenze	Docenti, DS, DSGA, assistenti amministrativi	7	Axios				I.C.
2	Registro elettronico	Assistente amministrativo	5	Axios		2		I.C.
3	Registro elettronico Sicurezza	Tutti docenti	93	Axios	2+2	4 o 8		I.C. I.C.
4	Sicurezza (primo soccorso, NOVA legislative di costruzione ANAC, antincendio)	Docenti non Collaboratori scolastici		RSPP o Enti	4 o 8			I.C.
4	NOVA legislative di costruzione ANAC, antincendio)	DS, DSGA, di		USR o AT				Reti di
5	Capacità comunicativa	Gruppi di docenti Primaria e Secondaria		Esperto esterno				Carta del Doc
6	Sito web	Docenti Referenti (Primaria e Secondaria)	8	Docente interno o esterno	6	10		Programma A
7	Ambito disciplinare	Tutti docenti		A scelta del docente				Carta del Doc
8	D.lgs 62/2017 DM 742	Tutti docenti		Autoformazione	10			
9	Bullismo Cyber-bullismo	Referente	1	USR o AT				
10	Animatore digitale	Referente	1	Scuola Polo				

UNITÀ FORMATIVE DOCENTI- a.s. 2017/2018

UNITÀ FORMATIVE PERSONALE ATA- a.s. 2017/2018

	Amministrazione trasparente, acquisti su MEPA, Nuovo Codice dei Contratti)	assistentiamministrativi					
5	Sito Web	DS, DSGA, assistentiamministrativi	8	Docenteinterno	6	10	Progran